



Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C.S "Publio Virgilio Marone Tomaselli"
con sezione ad Indirizzo Musicale

Via Valdemone 7 – 90144 Palermo Tel. 0917327651 – 091528066 – 0916707470

Cod. Mecc. **PAIC8BM00A** – C.F. **97382170823** –

PEO: paic8bm00a@istruzione.it – PEC: paic8bm00a@pec.istruzione.it

CODICE UNIVOCO: KWZ8X3

IICS Publio Virgilio Marone Tomaselli
Prot. 0003736 del 05/11/2024
VI-2 (Uscita)

All'Albo online
All'Amministrazione trasparente

DECISIONE A CONTRARRE N. 2/2024

- Oggetto: Decisione a contrarre per l'affidamento diretto FUORI MEPA, acquisto SERVIZIO CONVENZIONE DI CASSA dall 01/09/2024 al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 212,00 (IVA esente), - **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158**

CIG: **B41E34B640**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.L. 129/2018;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*» e il D.A. della Regione Siciliana n 7753 del 28/12/2018 recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Regione Siciliana*»;
- VISTO** l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.L. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro*»;
- VISTO** Il D.A. n. 1/2024 del 04/01/2024 «Dimensionamento della rete scolastica» che ha istituito la nuova scuola I.C.S. «P.V. MARONE-TOMASELLI» nata dalla fusione della S.S.S.P.G. «P.V. MARONE» e della D.D. «TOMASELLI»;
- VISTA** La necessità e l'urgenza di procedere al rinnovo del servizio in oggetto al fine di non interrompere l'attività amministrativa e il servizio di Convenzione di cassa senza il quale non si sarebbe potuto ottemperare alla predisposizione del P.A. della scuola di nuova istituzione, in attesa dell'approvazione del P.A.
- VISTO** Il regolamento d'istituto per l'attività negoziale prot. 4692 del 05/05/2024 relativo all'affidamento di lavori, servizi e forniture e per i contratti di prestazione d'opera approvato con delibera del consiglio d'istituto n. 45 del 22/04/2024 della scuola cessata;
- VISTO** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) in fase di predisposizione;

VISTO	Il Programma Annuale e.f. 2024/2025 in fase di predisposizione inviato ai Revisori il 22.10.24 Prot. 2958;
VISTO	Il Dlgs n.36/2023 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
VISTO	l’art. 17 commi 1 e 2 del Dlgs n. 36/2023 secondo il quale “Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.2. In caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”
VISTO	che l’art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
VISTO	l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 il quale definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come “l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;
CONSIDERATO	ai sensi dell’art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l’appalto, peraltro già accessibile, dato l’importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all’art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
VISTO	l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale, fermo restando quanto previsto dal succitato art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/2006, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati da Consip S.p.A. o il Sistema Dinamico di Acquisizione (SDAPA) realizzato e gestito da Consip S.p.A.;
VISTO	l’art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale « <i>Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni Consip possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione</i> »;
PRESO ATTO	della necessità di provvedere all’acquisto del servizio di convenzione di cassa per un periodo di quattro mesi dal 01/09/2024 al 31/12/2024;
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
VERIFICATO	che la fornitura/servizio non è presente sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica procederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante acquisto fuori MEPA;

- ACQUISITA** l'offerta prot. n. 3522 del 30/10/2024 delle **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 0799960158**
- TENUTO CONTO** che le prestazioni offerte dall'operatore **BANCA INTESA SANPAOLO** per un importo pari a **€ 212,00 IVA ESENTE**, rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto *rispondente all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e considerata la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione* e trovano copertura nel bilancio di previsione e.f. 2024/2025;
- TENUTO CONTO** che l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario nella precedente procedura, tenuto conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale cioè l' esecuzione a regola d'arte e la qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti e la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento e che l'importo complessivo è al di sotto della soglia dei € 5.000,00 (Consiglio di Stato parere n. 1312/2019);
- RITENUTO** di affidare il servizio in parola all'operatore **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158;**
- TENUTO CONTO** Che l'importo del presente appalto è inferiore ad € 40.000,00 e, pertanto, ai sensi dell'art. 52 del D.lgs 36/2023 l'operatore economico affidatario attesta con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti.
- VISTA** la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, nonché l'autodichiarazione, con il quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale;
- TENUTO CONTO** in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106; con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si applica quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG): **B41E34B640;**
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- CONSIDERATO** che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- VISTO** l'art. 15 del D.lgs 36/2023, secondo il quale *"Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice."*
- RITENUTO** che la Dott.ssa Serena Roccaro, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114 del D.lgs 36/2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, **ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023**, l'affidamento diretto fuori MEPA del servizio di convenzione di cassa per il periodo 01/09/2024 – 31/12/2024, per un importo complessivo delle prestazioni pari ad **€ 212,00 IVA esente**, all'operatore economico **Banca INTESA SAN PAOLO S.P.A. con sede a Torino (To) in Piazza San Carlo, 156 CAP 10121 – Codice fiscale 00799960158**
- di autorizzare la spesa complessiva **€ 212,00 IVA esente** che sarà imputata sull'Attività **A02 "Funzionamento Amministrativo"** dell'esercizio finanziario 2024/2025 non appena sarà predisposto e approvato il P.A.;
- di procedere alla stipula del contratto nei modi e nelle forme previste dall'art. 18 del D.lgs 36/2023;
- di nominare la dott.ssa Serena Roccaro quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 114 del D.lgs 36/2023.
- che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico

Serena Roccaro

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005
s.m.i. e norme collegate*